



PROVINCIA E COMUNE: TA - Taranto

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Nazionale

INV. 210122

OGGETTO: Rilievo raff.:Apollo-Hyakinthos

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Taranto (P 202 II NO)

DATI DI SCAVO: Contrada Carmine - Corso Italia
INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione)
angolo Viale Magna Grecia - Proprietà Acclavio - Sequestro
Giuseppe Volpe acquisito il 16-10-1950 - Stipe votiva
DATAZIONE: IV-III sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: Fabbrica tarantina

MATERIALE E TECNICA: Argilla molto chiara. Esecuzione a stampo con
matrice. Concavo sul retro. Ingubbiatura bianca, coloritura poli-
croma.

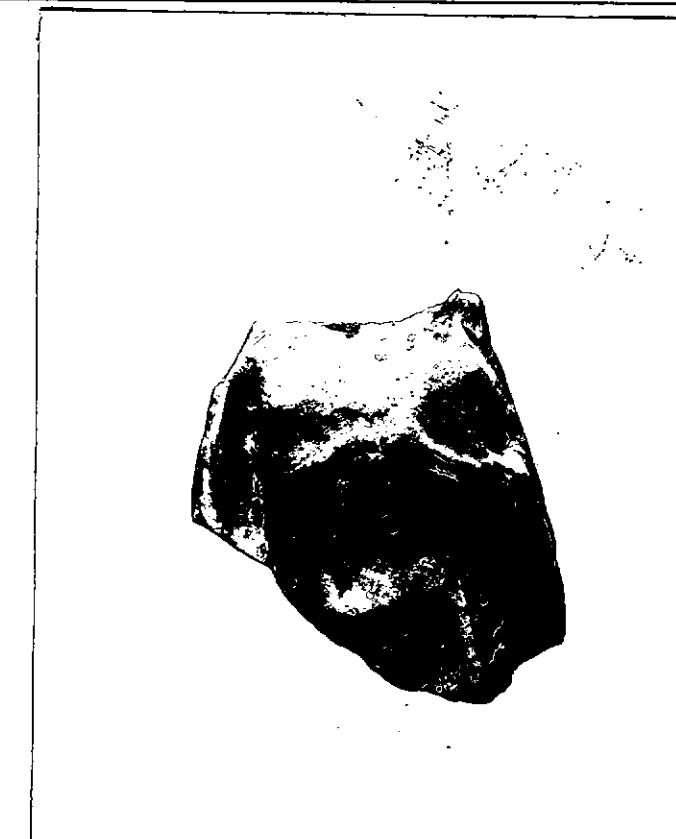
MISURE: alt. 5,5; larg. 5

STATO DI CONSERVAZIONE: frammento relativo alla parte centrale del
rilievo; figura acefala, braccio dr. conservato fin sopra il go-
mito; si conserva l'attaccatura della gamba sr.; gamba dr. manca
completamente. Lievi tracce di ingubbiatura e di colore rosa tenue.
CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: -

ESAME DEI REPERTI: -

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE: -



NEG. 7975 E

DESCRIZIONE: Nudo, stante, sostiene col braccio e la mano sr. un
gallo; intorno al braccio sr. piegato si avvolge un himation
da cui spunta la mano dalle dita scostate. Il braccio dr. è
abbassato e lasciato scoperto dal manto.

Il fianco dr. è più sollevato del dr. a seguire il movimento di
sostegno del peso dell'animale. L'himatione scende dal retro e
forma pieghe verticali dai risvolti del polso sr.

Il rilievo proviene da una stipe votiva che confermerebbe
l'esistenza a Taranto del culto di Apollo-Hyakinthos, già
attestato dalle fonti letterarie (A. STAZIO, in "Atti IV Con-
vegno di Studi sulla Magna Grecia", 1964, pp. 158-165, tav. XI,
con bibl. precedente)

I rilievi della Masseria del Carmine, inquadrabili cronologicamente
fra la fine del IV e gli inizi del III sec. a.C. sono
stati nuovamente collegati ad un'area sacra extra-moenia ri-

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUIMENTO:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARIO:

FOTOGRAFIE: 79715 E

DISEGNI:

Stipe votiva di Contrada Carmine attribuita al culto
di Apollo-Hyakinthos:

Da I.G. 52022 a I.G. 52029

" " 55475 " 55559

" " 63492 " 64000

" " 64335 " 65000

" " 65379 " 66000

I.G. 208372a

Da I.G. 208479 " 208480

" " 210001 " 210472

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Giovanni Pupino *Giovanni Pupino*

DATA: OTT. 1985

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: dott.ssa Antonietta DELL'AGLIO

Mell Agl



ALLEGATI: 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI: Mancano notizie d'Archivio riguardanti questo oggetto; l'acquisizione del sequestro Giuseppe Volpe è riportata nell'Inventory Generale. Il rilievo è collegabile al rinvenimento di una stipe votiva, in Contrada Carmine, del 17.7.1950, in quanto nell'I.G. con riferimento a I.G.210001 si osserva: "Il resto del materiale si trova esposto nella vetrinella del culto di Apollo"

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:



16/00021878

ITA:

SOPRINT. ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TA

63

INV. 210122

ALLEGATO N. 1

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

feribile al culto di Hyakinthos, antica divinità della Laconia: cfr. D. ROSSI, Sei terrecotte tarantine ed il culto di Hyakinthos, in "APARCHEI" II, 1982, pp. 563-567, tavv. 161-162.

Il deposito votivo di Contrada Carmine viene ancora attribuito al culto di Apollo-Hyakinthos e Polyboia anche in un recente studio sui culti di Taranto greca, in cui si evidenzia che la stipe attesta solo la presenza di due tipi: uno maschile, Apollo-Hyakinthos, ed uno femminile, Polyboia, sua sorella (E. LIPPOLIS, Le testimonianze del culto di Taranto greca, in "TARAS" II, 1-2, 1982, Galatina 1984, pp. 117-118, tav. XXXI, figg. 4-5)